

Piante di marijuana dietro il vigneto sorpreso e arrestato mentre annaffia

Sequestrati 28 rigogliosi arbusti alti oltre 3 metri. Carabinieri insospettiti dall'intenso via vai

I CONTROLLI

URBANIA Le piante di marijuana nascoste dietro il vigneto e un artigianale sistema di irrigazione a goccia. Arrestato un 43enne di Cagli. Prosegue l'attività dei Carabinieri della Compagnia di Pano nel contrasto del traffico e della diffusione delle sostanze stupefacenti.

Il sospetto

Questa volta i militari della Stazione di Cagli e Colli al Metauro, con la collaborazione dei colleghi della Stazione di Urbania, hanno arrestato un 43enne operaio di Cagli, per coltivazione e produzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Ai militari erano arrivate segnalazioni del via vai verso questo campo abbandonato che dall'esterno non faceva intravedere nulla. Le indagini

hanno permesso di accertare l'effettiva presenza della piantagione, così i carabinieri hanno predisposto specifici servizi di osservazione durante i quali hanno notato l'indagato raggiungere il luogo a bordo della propria auto, in compagnia dei suoi due cani. L'uomo è stato sorpreso mentre curava una piantagione di marijuana ricavata in un terreno incolto nella periferia del comune di Urbania, e nascosta da vigneto in stato di abbandono.

Il pollice verde

L'uomo, dopo aver oltrepassato il vigneto, è stato colto proprio nell'atto di prendersi cura della piantagione: ben 28 piante di cannabis, alte fino a 3 metri circa, in perfetto stato di crescita. Ad innaffiarle un vero e proprio impianto di irrigazione del tipo a goccia, realizzato artigianalmente ma perfettamente funzionante, composto



La droga sequestrata dai carabinieri

da due botti in plastica munite di rubinetto che fungevano da serbatoio dell'acqua, e oltre 50 metri di tubazioni in gomma che raggiungevano l'intera piantagione.

I militari sono usciti allo scoperto, ma durante le fasi

dell'operazione, il 43enne si è opposto con decisione innescando contro i carabinieri, salvo poi calmarsi dinanzi all'evidenza delle sue condotte.

L'indagato è stato quindi arrestato con l'accusa di coltivazione di coltivazione di sostan-

za stupefacente, nonché resistenza a pubblico ufficiale. All'esito dell'udienza di convalida, tenutasi nelle ore successive, l'uomo è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

L'attività di contrasto

Anche questa operazione rientra nella vasta campagna di controlli predisposti dall'Arma dei Carabinieri in provincia, finalizzati al contrasto del fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, in un territorio dove il fenomeno è particolarmente sentito, soprattutto nella stagione estiva, poiché collegato alla "movida" che gravita attorno ai numerosi locali notturni della zona. La marijuana era destinata quindi al mercato locale e al divertimento durante le serate estive.

Luigi Benelli